

SALVAGUARDIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

I sottoscritti cittadini di Castelcovati, informati del fatto che:

1. è in corso, presso il Comune di Chiari, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione in fregio alla SP 18 (Castelcovati-Urago d'Oglio) di un polo di logistica della grande distribuzione, che interesserà un'area di 180.000 mq., a ridosso della Roggia Castellana e della storica cascina Fenil Novo, con un'uscita prevista sulla stessa SP 18, una strada molto pericolosa, dalla sezione assolutamente inadeguata e di difficile ampliamento;
2. è prevista nello stesso ambito la localizzazione di ulteriori attività di logistica per una superficie complessiva di 360.000 mq, attraverso una procedura di Sportello Unico, che non garantisce un uso razionale del territorio;
3. è prevista la realizzazione della cosiddetta "bretella nord" del Comune di Castelcovati, che taglierà fertile campagna, devastando le "Cascine Tagliate", costerà milioni di euro, ed accorcerà il percorso di soli 200 metri;
4. queste operazioni non porteranno alcun concreto beneficio al nostro paese, che anzi vedrà notevolmente peggiorata la viabilità e la qualità dell'ambiente;
5. i presunti vantaggi economici verranno interamente destinati a potenziare la viabilità ad esclusivo servizio degli insediamenti di logistica, senza alcun reale beneficio per i comuni interessati;
6. l'occupazione prevalente dei nuovi insediamenti sarà costituita da lavoratori precari con contratti atipici e a termine o da dipendenti di cooperative, e quindi rappresentata in gran parte da extracomunitari, con il rischio di peggiorare ulteriormente le condizioni di "sicurezza" del nostro paese, senza reali assicurazioni per l'occupazione di lavoratori locali;
7. che in nessuna parte del programma elettorale della Lega Nord, vincitrice delle elezioni dello scorso anno, era prevista la realizzazione di poli di logistica e della bretella nord

chiedono:

1. **che non vengano realizzate nel nostro territorio opere viabilistiche inutili ed invasive, quali la bretella nord, che pare essere un'opera funzionale solo alla viabilità clarense e preludio ad ulteriori insediamenti produttivi, che rischiano di far diventare Castelcovati la zona industriale di Chiari;**
2. **che non vengano realizzati centri di logistica attraverso la procedura semplificata di sportello unico, ma si prendano in considerazione solo interventi inseriti in piani attuativi a reale valenza sovracomunale;**
3. **che in ogni caso, prima di procedere, la materia venga sottoposta, su iniziativa dell'Amministrazione, a referendum popolare, non avendo i cittadini di Castelcovati conferito alla Lega Nord mandato per la realizzazione di tali opere.**

